



Comune di Codogno

Provincia di Lodi

26845 Via Vittorio Emanuele, 4

☎ (0377) 3141 - 📠 (0377) 35646

Cod. Fiscale e P.IVA: 02031600154

E-Mail: urp@comune.codogno.lo.it

www.comune.codogno.lo.it

RELAZIONE GENERALE SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE AMBIENTALE IN AMBITO LOCALE

TELECOMUNICAZIONI

La legge 22 febbraio 2001, n. 36 recante “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” ha lo scopo di assicurare la tutela della salute, dell’ambiente e del paesaggio mediante la promozione sia della ricerca scientifica per la valutazione degli effetti dell’esposizione ai campi elettromagnetici sia dell’innovazione tecnologica finalizzata a minimizzare gli effetti dell’esposizione.

Le finalità della Legge 36/2001 all’art.1 - comma 1 lettera c prevede di “assicurare la tutela dell’ambiente e del paesaggio e promuovere l’innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l’intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili.”, inoltre all’art.8 comma 6 la stessa legge da la possibilità agli Enti locali di adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l’esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Sin dall’entrata in vigore della suddetta legge il servizio ha dato seguito a quanto prescritto approvando il Regolamento Comunale, oggi integrato nel “Regolamento edilizio per la qualità paesaggistica, la sostenibilità ambientale ed energetica” approvato con atto di C.C. n.86 del 19/12/2013. vedi allegato vedi sito comunale

RUMORE

Con l’emanazione Legge n. 447 del 26.10.1995 – Legge quadro sull’inquinamento acustico e le varie disposizioni e leggi della Regione Lombardia sono stati dati ai comuni gli indirizzi e gli indicatori imprescindibili per la redazione della classificazione acustica del territorio.

L’emanazione delle suddette leggi, la valutazione e l’analisi dell’assetto territoriale comunale e della pianificazione urbanistica con la conseguente trasformazione della destinazione d’uso di parte del territorio, ha portato a determinare la classificazione acustica del territorio.

[Il piano di zonizzazione acustica e il Regolamento vigente è consultabile sul sito.](#)

TUTELA PAESAGGISTICA

L’art. 80 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 attribuisce al Comune le funzioni amministrative per il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica e per l’irrogazione delle sanzioni di

1/4

SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA – OPERE PUBBLICHE

Responsabile del Servizio Ecologia Ambiente/E.R.P. - Arch. Paola Dansi

Codogno (Lo), V.le Gandolfi n. 6 - (tel. 0377 314260 - fax 0377 35646 - e-mail: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it)

cui, rispettivamente, agli articoli 146, 159 e 167 del D.Lgs. 42 del 2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ad eccezione di quanto previsto dai commi 2, 3, 3 bis, 4 e 5 del medesimo articolo 80;

La stessa legge all’ articolo 81 prevede l’istituzione di una commissione per il paesaggio composta da soggetti aventi particolare e qualificata esperienza nella tutela paesaggistica ambientale, per l’esercizio delle funzioni di cui al punto precedente, compreso il parere obbligatorio previsto al comma 3 del medesimo articolo 81;

Inoltre l’art. 146, comma 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, come modificato dal D. Lgs. 26 marzo 2008 n. 63, ha introdotto il principio che gli “enti destinatari della delega debbano disporre di strutture o di specifiche professionalità in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche, nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia”.

Con deliberazione n. 84 del Consiglio Comunale il 27 novembre 2008 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Commissione per il paesaggio, modificato con delibera Consiglio Comunale n. 47 del 29 giugno 2010 Ripubblicato dal 5 agosto 2010 al 19 agosto 2010 in vigore dal 20 agosto 2010.

Nella seduta del 19/12/2013 il Consiglio Comunale con atto n.86 ha approvato il nuovo “Regolamento edilizio per la qualità paesaggistica, la sostenibilità ambientale ed energetica” nel quale al titolo II – Commissioni, è stato inserito e modificato il suddetto regolamento.

Attualmente è in corso la selezione per rinnovare la Commissione del Paesaggio.

[Vedi sito](#)

RIFIUTI

Lo smaltimento dei rifiuti, di qualsiasi genere e provenienza, costituisce attività di pubblico interesse da esercitare con l’osservanza di particolari cautele e garanzie tali da garantire e soddisfare gli aspetti igienici, ecologici, urbanistici ed economici del problema dei rifiuti.

IL Servizio di igiene ambientale nel territorio cittadino è gestito dall’ASM di Codogno ai sensi del contratto di servizio aggiornato e approvato con atto di Consiglio Comunale 51 del 2000.

Ai sensi dell’art. 21 comma 2 del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 s.m.i., è vigente il Regolamento in attuazione e disciplina dei servizi di nettezza urbana (spazzamento delle strade, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati) sotto l’aspetto tecnico ed igienico-sanitario, secondo le disposizioni del citato D. Lgs 22/97 ed a completamento del Regolamento concernente l’istituzione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Sul territorio è attiva una Piazzola Ecologica, anch’essa gestita dall’ASM di Codogno e Regolamentata dal Regolamento comunale approvato in Consiglio Comunale.

[Collegamento con sito comunale Regolamenti](#)

<http://www.asmcodogno.it/bin/index.php?id=1266>

SCARICHI

La legge regionale n. 21 del 27 dicembre 2010, attribuisce alle province lombarde le funzioni in materia di servizio idrico integrato già esercitate dalle autorità d’ambito di cui all’art. 148 del D.Lgs. 152/2006, e ha previsto l’istituzione di una conferenza dei comuni dell’ambito territoriale ottimale che rende pareri obbligatori e vincolanti all’ente responsabile dell’ATO e il cui funzionamento è definito da un regolamento.

L'Ufficio d'Ambito (ATO) è l'azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato, al quale è necessario richiedere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura al fine della corretta pianificazione, gestione degli scarichi.

In attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, ai sensi della L.R. Lombardia n. 26/2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e successive modificazioni è stato emanato "Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lodi" pubblicato sul sito http://www.provincia.lodi.it/siti/sito_lodi/upload/documenti/7_61239.pdf.

Scarichi in acque superficiali:

La Provincia di Lodi è l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali, domestiche, meteoriche e urbane che recapitano nei corsi d'acqua superficiali (quali fiumi, torrenti, rogge, canali, sia naturali che artificiali) oltre che sul suolo, sottosuolo e strati superficiali del sottosuolo. La normativa nazionale di riferimento è il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 al quale si aggiungono i Regolamenti Regionali n.3,4 - 24 marzo 2006.

<http://www.provincia.lodi.it/template.php?pag=202&normale=1>

<http://www.provincia.lodi.it/template.php?pag=525>

Per effetto dell'art. 1 della L. 36/94 e del regolamento di applicazione (DPR 238/99), il concetto di acqua pubblica è stato innovato rispetto al vecchio T.U. n. 1775/1933, introducendo nell'ordinamento il principio di pubblicità di tutte le acque superficiali e sotterranee. La L.R. 1/2000, in attuazione del D.Lgs. n. 112/98, ha previsto l'obbligo di individuare il reticolo principale sul quale la Regione stessa continua a svolgere le funzioni di polizia idraulica (ex R.D. n. 523/1904), trasferendo ai comuni e ai consorzi le competenze sul reticolo idrico minore e su quello di bonifica.

In quest'ambito per gli scarichi in corsi d'acqua superficiali rientranti nel reticolo idrico minore è necessario l'autorizzazione comunale. Vedi Regolamento

<http://www.comune.codogno.lo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1570>

SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

Per ridurre le emissioni di gas in atmosfera, e allinearsi alle direttive Europee, il Comune di Codogno ha partecipato al Bando della Fondazione Cariplo "Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi" in raggruppamento con altri Comuni della Provincia, ottenendo il contributo.

L'Amministrazione, per quanto sopra, ha sottoscritto il Patto dei Sindaci, aderendo all'iniziativa dell'Unione Europea nella lotta contro il cambiamento climatico globale, ha accettato la sfida impegnativa di ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.

Con atto di Consiglio Comunale n. 84 del 27/11/2013 sono stati approvati:

- le Baseline;
- il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES);
- l'inquadramento normativo.

[Vedi sito comunale - PAES](#)

DISINFESTAZIONI E SANITA

ZANZARE

Ogni anno il Servizio, svolge gli interventi necessari di disinfestazione sul verde pubblico e nelle caditoie per affrontare il problema della zanzara tigre diffusasi negli ultimi anni nel nostro territorio.

NUTRIE

Al fine di contenere il diffondersi delle Nutrie l'Ente ha aderito al piano della Provincia di Lodi e partecipa attivamente grazie alla collaborazione di cittadini selecontrollori abilitati .

PICCIONI

Con delibera di Giunta Provinciale n. 162/28.07.2011 la Provincia di Lodi ha attivato il piano di contenimento del piccione Torraiolo -Columba Livia, l'Ente a collaborato per la diffusione della notizia come richiesto.

AMBROSIA

Considerato che da anni su tutto il territorio lombardo si ha il diffondersi della specie infestante allergenica Ambrosia artemisiifolia e che l'A.S.L. di Lodi ha segnalato e suggerito provvedimenti per il contenimento della stessa, l'Ente mediante Ordinanza Sindacale ha disposto a tutti i cittadini l'ordine comportamentale per evitare il diffondersi della specie.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALLE ATTIVITÀ SOPRA ELENcate È CONSULTABILE SUL SITO www.comune.codogno.lo.it